RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

CHIARIMENTO N. 1

<u>Domanda:</u> In merito al riassorbimento del personale attualmente in servizio nel Cantiere di Caggiano, di cui all'art. 6 del CCNL Fise Ambiente, dipendente della ditta affidataria, in merito alle due unità attualmente in forza, si chiede per ciascun operatore:*contratto applicato; livello; ore settimanali; livello di anzianità di servizio.*

<u>Risposta:</u> Alle due unità attualmente in forza alla ditta affidataria viene applicato il CCNL FISE ambiente. Nel riepilogo del quadro economico è quantizzato il costo del personale.

<u>Domanda</u>: tra le dichiarazioni amministrative da rendere, al punto V. del disciplinare di gara, si richiede il possesso di impianto e/o dichiarazione di disponibilità degli impianti autorizzati in base ai rifiuti identificati dai CER prodotti dal Comune di Caggiano in base al MUD riferito all'anno 2016. SI CHIEDEcopia del MUD 2016, o se sufficiente, chiediamo se possibile far riferimento all'estratto del MUD riportato alla pagina 4 e 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Risposta: Il MUD 2016 del Comune di Caggiano può essere visionato e scaricato dal sito Dell'osservatorio Regionale Sulla Gestione Dei Rifiuti In Campania http://orr.regione.campania.it/osservatorio/docs/documenti/2016_sa_caggiano.pdf .

Domanda: Considerato che sono inclusi nell'appalto anche i rifiuti ".....diimballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nell'abitato che quindi dovranno essere servite contemporaneamente alle utenze domestiche....." si chiede copia della delibera di assimilazione di detti rifiuti agli urbani per poterne valutare la tipologia e le modalità di smaltimento.

Risposta: La delibera di istituzione del servizio di raccolta porta a porta dalla quale si potrà evincere la tipologia e la modalità di smaltimento anche dell'imballaggio è la n. 40 del 14.03.2002 (allegato 1).

Domanda: Si chiede di confermare che gli oneri di smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti, raccolti nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto, sono a carico del Comune di Caggiano, così come i ricavi CONAI sono di competenza dello stesso Ente come riportato dall'Art. 9 del capitolato speciale di Appalto e dall'addendum allo stesso bando. Pertanto, l'art. 42 del CSA come viene interpretato in riferimento ai corrispettivi CONAI?

<u>Risposta:</u> Si conferma l'interpretazione autentica dell'art. 9 del CSA già fornita dall'addendum pubblicato in data 04.01.2018. Si chiarisce che i costi di smaltimento, trattamento e recupero delle rr.ss.uu.,che sono a carico del comune di Caggiano, rientrano nel quadro economico generale e pertanto compresi nell'importo a base d'asta. I corrispettivi riconosciuti da Conai andranno versati al Comune di Caggiano.

<u>Domanda</u>:Si chiede di sapere lo statodell'arte e i relativi ragguagli tecnici delle seguenti strutture a servizio della Raccolta Differenziata oggetto di appalto: 1) Isola Ecologica a scomparsa di Piazza Lago, 2) Centro Comunale di Raccolta sito in Via Sebastiano, 3) Centro Comunale di Raccolta sito in Loc.tà Cangito.

Risposta: 1) L'isola ecologica a scomparsa di piazza Lago ad oggi è collaudata ma ancora non funzionante. 2) Il centro comunale di raccolta sito in via San Sebastiano è un'area di

movimentazione. (carico e scarico tra automezzi di raccolta e compattatore). 3)Il centro di raccolta in località Cangito attualmente non è ancora funzionante.

<u>Domanda:</u> Si chiede di ottenere l'indicazione delle aree di competenza comunale da cui dovrà essere smaltito il materiale proveniente dalla manutenzione del verde ornamentale.

<u>Risposta</u>: Il materiale proveniente dal verde ornamentale di parchi e giardini comunali viene smaltito dalla ditta incaricata al mantenimento del verde pubblico. Le piccole quantità prodotte dai privati vengono smaltite con la frazione umido.

<u>Domanda</u>: Si chiede di ottenere la planimetria riportante i punti di allocazione dei cestini gettacarte da svuotare con frequenza bisettimanale.

<u>Risposta:</u> Non si è in possesso di planimetria dei punti di allocazione dei cestini gettacarte. In fase di sopralluogo i posti di allocazione vengono fatti visionare dal funzionario incaricato.

<u>Domanda:</u> Si chiede di ottenere le schede tecniche dei mezzi che il Comune di Caggiano mette a disposizione del servizio in appalto.

Risposta: Le schede tecniche dei mezzi sono fornite con il presente nell'allegato 2).

<u>Domanda</u>:Si chiede di ottenere copia della convenzione tra il Comune di Caggiano e quello di Auletta che disciplina le modalità di impiego dei mezzi comunali e del personale in servizio e oggetto di appalto (*Rif. Art. 17 CSA*).

<u>Risposta:</u> La copia della convenzione tra il Comune di Caggiano e quello di Auletta è nell'allegato 3).

<u>Domanda:</u> Si chiede di conoscere le dotazioni relative alle attrezzature, in formato e numero, in possesso di ogni singola utenza (buste, contenitori, carrellati ecc...).

<u>Risposta:</u> Ad ogni famiglia utente è stato fornito un secchio per la frazione di umido e un secchio per la frazione differenziata.

<u>Domanda:</u> Si chiede di conoscere il <u>calendario di raccolta</u> riportato quale allegato al bando, ma non presente negli allegati scaricabili dal sito di pubblicazione del bando.

Risposta: Il calendario di raccolta è nell'allegato 4).

<u>Domanda:</u> Si chiede di precisare se i costi di smaltimento dei rifiuti Inerti (codice CER 170107) sono a carico della stazione appaltante come riportato dall'Art. 9 del CSA oppure a carico della ditta appaltatrice come riportato dall'art. 23 dello stesso documento e per quali quantitativi. Come previsto dall'art. 23, nel caso in cui il Centro Comunale di raccolta non sia utilizzabile è necessario che la ditta si organizzi su un altro sito rendendolo idoneo ai criteri di legge previsti per lo stoccaggio di tale materiale?

<u>Risposta:</u> I costi dei rifiuti inerti (codice 170107) di piccola quantità sono a carico della ditta appaltatrice. Nell'offerta la ditta' potrà determinare il quantitativo massimo da smaltire con costi a carico della stessa. Per la parte eccedente la ditta si impegna a formulare proposta di preventivo all'ente appaltatore. La ditta, ove il centro di raccolta non sia utilizzabile è tenuta ad allestirne uno idoneo (art. 23 csa).

<u>Domanda:</u> Si chiede di specificare gli impianti di smaltimento delle frazioni Secco Residuo (CER 200301) e Sostanza Organica (CER 200108) considerati gli obblighi previsti dall'art. 24 del CSA.

<u>Risposta:</u> Lo smaltimento della frazione di secco residuo (codice 200301) dovrà avvenire in impianti presenti nell'ATO di appartenenza del Comune. Lo smaltimento dell'organico invece potrà avvenire presso un impianto di proprio riferimento fino all'apertura dell'impianto di compostaggio del Comune.

<u>Domanda:</u> Si chiede di confermare quanto previsto al punto b. di pagina 29 del Disciplinare di Gara, in particolare se l'offerta tecnica dovrà essere composta come di seguito:

Progetto con la descrizione dettagliata ed esecutiva dell'organizzazione dei servizi di raccolta e gestione del Centro comunale di Raccolta composto da un massimo di 15 cartelle A4 e massimo 5 tavole formato A3,

Relazione tecnica riguardante gli elementi migliorativi composta da un massimo di 15 cartelle A4 e massimo 1 tavole formato A3,

Relazione tecnica sulla campagna di divulgazione composta da un massimo di 15 cartelle A4 e massimo 1 tavole formato A3.

Risposta: L' Offerta tecnica dovrà essere composta:

per il Progetto di esecuzione: massimo 15 cartelle A4 e massimo 5 tavole formato A3.

<u>per la Relazione tecnica riguardante elementi migliorativi</u>: massimo 15 cartelle A4 compreso di cronoprogramma o tavola ridotta con massimo 13 cartelle A4 e una tavola A3.

<u>per la relazione tecnica sulla campagna di divulgazione</u>: massimo 15 cartelle A4 o tavola ridotta con massimo 13 cartelle A4 e una tavola A3.

Ciro Campaido